



***Ministero della Pubblica Istruzione***  
***Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio***  
***Direzione Generale***

Via Ostiense 131/L 00154 – Roma ☎ 0657068343 fax 065757455 ✉ [direzione-lazio@istruzione.it](mailto:direzione-lazio@istruzione.it)

Circolare n. 25

Prot. n. 1625/P

Roma, 20 febbraio 2007

Ai Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi  
di Roma

e p.c. Al Dirigente  
dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Roma

Al Coordinatore Provinciale  
di Educazione Fisica di Roma

Alle OOSS

LORO SEDI

**OGGETTO:** Attività motorie e sportive negli istituti comprensivi delle città a rischio di devianza giovanile - Indicazioni per progetti sperimentali di attività motorie e sportive ai sensi della nota MPI 5090/06.

La Direzione Generale per lo studente, con nota prot. 495/A0 del 31 gennaio 2007, ha trasmesso le Linee Guida per i progetti sperimentali finalizzati alle attività motorie e sportive delle città a rischio di devianza giovanile, relativi all'anno scolastico 2006/2007.

Con la presente nota questo Ufficio intende informare le istituzioni scolastiche in indirizzo circa le risorse assegnate, le modalità di presentazione e i criteri di valutazione dei progetti relativi alle tipologie d'intervento di seguito esplicitate.

**Risorse da destinare alle scuole - Progetti Tipologia C**

In attuazione della Direttiva ministeriale n. 33 del 3 aprile 2006 è stato previsto lo stanziamento di € 900.000 per la sperimentazione di attività motorie e sportive volte a prevenire il disagio sociale.

Il Ministro, con nota prot. 5090/A0 del 13 ottobre 2006, ha trasmesso le indicazioni per tali progetti sperimentali da attuare nelle scuole delle città a rischio di devianza giovanile.

Il relativo piano di riparto finanziario ha assegnato a questo Ufficio un finanziamento pari a € 108.505,00 da destinare unicamente a scuole dell'area metropolitana di Roma.

Ulteriori istruzioni in merito all'utilizzo di tali fondi sono state fornite dalla Direzione Generale per lo studente con la nota prot. n. 6811/A0 del 12 dicembre 2006 e con la summenzionata nota prot. 495/A0 del 31 gennaio 2007.

In coerenza con le disposizioni ministeriali contenute nelle note sopra richiamate, questa Direzione Regionale destinerà ad istituti comprensivi di Roma, in cui poter sperimentare percorsi progettuali con curriculum formativo fra ordini di scuole diverse, un contributo finanziario erogato secondo i criteri definiti dalla contrattazione a livello regionale:

- la ripartizione dei fondi sarà effettuata sulla base della graduatoria per le aree a rischio predisposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con l'esclusione degli istituti comprensivi collocati nei primi 30 posti, in quanto già destinatari della prima tranche di finanziamenti stabiliti dal Contratto decentrato regionale, sottoscritto il 15 febbraio 2007. Tali istituti comprensivi infatti potranno utilizzare parte del finanziamento già ricevuto anche per progetti che utilizzino lo sport come strumento di contrasto al disagio scolastico. Pertanto le istituzioni scolastiche assegnatarie dei finanziamenti finalizzati alla sperimentazione di attività motorie e sportive nelle scuole delle città a rischio di devianza giovanile, saranno individuate tra gli Istituti comprensivi di Roma collocati, dalla 31<sup>ma</sup> posizione in poi, nella suddetta graduatoria;
- l'accesso ai finanziamenti avverrà sulla base della richiesta delle singole scuole, mediante compilazione dell'allegata scheda progettuale, comprensiva di bilancio di previsione, da restituire all'Ufficio Educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale di Roma, presso il quale sarà istituito un apposito nucleo di valutazione;
- i finanziamenti potranno essere utilizzati per le seguenti voci di spesa:
  - Retribuzione risorse professionali interne
  - Retribuzione risorse professionali esterne (secondo quanto previsto dalle note MPI, prot. 495/A0 del 30/01/07, prot. 6811/A0 del 12/12/06 e prot. 5090/A0 del 13/10/2006)
  - Utilizzo impianti sportivi
  - Materiali di consumo
  - Trasporti
  - Altro (attinente alla specifica iniziativa progettuale)
- il contributo finanziario sarà assegnato in base alla posizione occupata dagli istituti richiedenti nella graduatoria per la ripartizione dei fondi per le aree a rischio, fino all'esaurimento dell'importo complessivo di € 108.505,00, secondo le seguenti quote fisse commisurate al numero degli alunni iscritti a ciascun istituto:
  - l'importo di € 4500 sarà attribuito agli istituti comprensivi con più di 1500 alunni iscritti
  - l'importo di € 4000 sarà attribuito agli istituti comprensivi che hanno tra 1000 e 1500 alunni iscritti
  - l'importo di € 3500 sarà attribuito agli istituti comprensivi che hanno tra 800 e 1000 alunni iscritti
  - l'importo di € 2800 sarà attribuito agli istituti comprensivi che hanno tra 500 e 800 alunni iscritti
  - l'importo di € 2000 sarà attribuito agli istituti comprensivi che hanno meno di 500 alunni iscritti

Eventuali importi residui, anche se inferiori alle quote prefissate, saranno assegnati agli istituti comprensivi richiedenti collocati nelle successive posizioni della graduatoria. In caso di esaurimento di tutte le richieste, eventuali somme residue saranno ripartite proporzionalmente tra gli istituti richiedenti, in base alle somme assegnate.

### **Caratteristiche dei progetti (Tipologia C)**

La sperimentazione proposta rappresenta un mezzo privilegiato per combattere la dispersione e il disagio scolastico attraverso l'educazione motoria e sportiva. I progetti da finanziare dovranno rispondere ad una delle seguenti caratteristiche:

- PROGETTI in cui lo sport è utilizzato come strumento per coinvolgere bambini/adolescenti ad alto rischio sociale;
- PROGETTI dedicati ad affrontare i fenomeni del bullismo nel gruppo dei pari a scuola;
- PROGETTI che promuovano l'acquisizione di corretti stili di vita;
- PROGETTI volti ad educare alla sana competizione nel rispetto del compagno/avversario e delle regole;
- PROGETTI che promuovano pari opportunità per gli studenti e le studentesse stranieri;
- PROGETTI in cui lo sport rappresenta elemento di supporto all'incontro e alla conoscenza tra le comunità straniere del territorio e la comunità locale;
- PROGETTI che coinvolgano tutti gli studenti valorizzando il gioco come momento educativo di apprendimento di socializzazione e di integrazione;
- PROGETTI che favoriscano il raggiungimento del successo scolastico e rendano l'ambiente scolastico attraente perché emozionalmente significativo;
- PROGETTI che rispondano al bisogno di protagonismo del giovane, e quindi ai suoi problemi, ai suoi interessi e al suo modo di comunicare, finalizzati alla proposta di modelli valoriali positivi;
- PROGETTI che, in una dimensione interdisciplinare, sappiano coniugare le attività motorie e sportive agli altri contenuti dell'insegnamento, alla musica, alla danza, al cinema, al teatro;
- PROGETTI che vadano oltre il tempo scuola obbligatorio, in modo da creare una opportunità per tenere aperte in quelle aree le scuole anche di pomeriggio.

Le attività progettuali, da collocare anche oltre il tempo scuola obbligatorio, si potranno svolgere in collaborazione con associazioni sportive, oratori parrocchiali, Consulte studentesche provinciali e con le scuole individuate quali Centri di aggregazione sociale e culturale per gli studenti.

I progetti dovranno fare riferimento a figure positive che possano rappresentare modelli educativi significativi per bambini e adolescenti. A tal fine le scuole prescelte potranno avvalersi delle risorse professionali interne e/o esterne più idonee allo svolgimento del compito, in particolare di insegnanti di educazione fisica o docenti di scuola primaria in servizio presso gli stessi istituti comprensivi o presso altra scuola, o laureati in scienze motorie o diplomati ISEF che risultino in possesso di specifiche esperienze professionali secondo i percorsi delineati nel disegno progettuale. L'adulto di riferimento dovrà essere capace di un ascolto attento e partecipe ed essere disponibile a collaborare con le altre figure significative della vita degli alunni (genitori, insegnanti).

Nella presentazione del progetto la singola istituzione scolastica avrà cura di esplicitare, tra l'altro, le modalità di attuazione e di verifica dell'efficacia, dell'efficienza nonché dell'impatto, come riportato nell'allegata nota MPI DG per lo studente, prot. 495/A0 del 31 gennaio 2007.

### **Modalità di presentazione dei progetti**

I progetti dovranno essere presentati via fax al n. 0677392320 / 0677392345 o via posta elettronica all'indirizzo [antonino.mancuso.rm@istruzione.it](mailto:antonino.mancuso.rm@istruzione.it) **entro il giorno 2 marzo 2007** all'Ufficio del Coordinatore provinciale di educazione fisica di Roma, presso il quale è istituito il nucleo di valutazione con il compito di selezionare e monitorare le iniziative progettuali.

I progetti pervenuti oltre il termine del 2 marzo 2007 non saranno presi in considerazione.

L'assegnazione dei finanziamenti di cui sopra dovrà essere oggetto di informativa da parte del Dirigente scolastico alle Rappresentanze sindacali trattanti a livello di istituzione scolastica.

La rilevazione dei risultati sarà realizzata mediante la compilazione di apposite schede di monitoraggio che saranno successivamente inviate alle scuole. Gli indicatori di monitoraggio saranno collegati a quelli richiesti per il finanziamento dei progetti e dovranno rilevare, sia i risultati raggiunti sia le iniziative realizzate dalle scuole con riguardo al grado di coinvolgimento delle diverse componenti e del territorio.

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Bruno Pagnani

Allegati:

All. 1 - scheda progetto Tipologia C

All. 2 - nota prot. 495/A0 del 31 gennaio 2007

All. 3 - contratto collettivo integrativo regionale sui criteri per l'individuazione degli istituti comprensivi tra cui ripartire i finanziamenti finalizzati alla sperimentazione di attività motorie e sportive nelle scuole delle città a rischio di devianza giovanile.

All. 4 - elenco Istituti Comprensivi di Roma inseriti nella graduatoria delle aree a rischio